



COMUNE DI ANOIA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

N.5 del 10.02.2017

**DELIBERAZIONE
DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

OGGETTO: Presa atto mancata accettazione della proposta transattiva comunicata al creditore Ditta "Lavorazione Marmi e Graniti di CACCAMO Michele" C.F.: "01118710800" P.I.: 02228090805 Anogia. -Accantonamento ai sensi dell'art.258, comma 4, del T.U.O.E.L.

L'anno duemiladiciassette addì dieci del mese di febbraio alle ore 10,00 nella Sede comunale, l'Organo straordinario di liquidazione, nominato con D.P.R. del 14 agosto 2013 nella persona della Dott.ssa SCAPPATURA Giuseppa, ai sensi dell'art.252 del Decr. Lgs. n.267/2000, ha adottato la presente deliberazione.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Visto il T. U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267;

Premesso

che il Comune di Anogia con Deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 4 maggio 2013, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

che con D.P.R. del 14 agosto 2013 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

che in data 3.10.2013 il citato Decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di liquidazione: Dott.ssa Scappatura Giuseppa;

che, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267 e succ. mod. ed integr., in data 4.10.2013 la stessa si è regolarmente insediata presso la Sede municipale del Comune di Anogia;

che, ai sensi dell'art.254, comma 2, del T.U.E.L., con Delibera n.1 del 4.10.2013 il Commissario straordinario di liquidazione ha avviato le procedure dirette all'accertamento della massa attiva e passiva provvedendo alla pubblicazione in pari data dell'avviso per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva da parte dei creditori;

che con deliberazione n.5 del 22 maggio 2014 l'O.S.L. ha proposto all'Amministrazione Comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art.258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267";

che con la deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 30 maggio 2014 avente ad oggetto "Adesione alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000", il citato organo di Governo del Comune di Anogia ha ritenuto di aderire alla suddetta proposta;

che con propria deliberazione n.7 del 30 ottobre 2014 sono stati fissati i criteri e le procedure che saranno seguiti in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del Decr. Lgs. 18/08/2000 n.267, dando avvio alle transazioni;

Viste

la nota n.1429 dell'1/04/2014 con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica ha trasmesso le fatture n.13 del 30/07/2010 di euro 900,00 e n.13 del 27/09/2011 di euro 820,00 emesse dalla Ditta "Lavorazione Marmi e Graniti di CACCAMO Michele" C.F.: 02228090805 P.I.: 02228090805 con sede in Anioia per intervento fornitura materiale ed ha attestato le condizioni di cui all'art.254, comma 4, del Decr. Lgs. n.267/2000 evidenziando il debito fuori bilancio nei confronti della suddetta società pari a euro 1.720,00;

la nota n.955 del 20/01/2015 del Responsabile dell'Area Tecnica relativa alla diffida ad adempiere, inviata in nome e per conto della suddetta Ditta, dall'Avv. Monica Seminara con Studio Legale in Maropati;

Dato atto

che con nota n.2221/C.S.L. del 15/05/2014 il presente debito è stato comunicato agli Organi ed Uffici dell'Ente per quanto di competenza;

Viste

l'istanza tardiva prodotta in data 3/04/2015 con la quale la suddetta Ditta ha chiesto l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Anioia, "per i lavori eseguiti presso la Scuola Media e la Delegazione comunale di Anioia Superiore" dell'importo totale di euro 1.720,00 di cui alle suddette fatture, acquisita al protocollo con n.1292 del 3/04/2015;

le comunicazioni n.1140/C.S.L. 94 del 24/03/2015 e n.1343/112-94 C.S.L. dell'8/04/2015 inviate al suddetto istante;

la proposta transattiva avanzata da questo O.S.L. relativa al pronto pagamento dell'importo di euro 860,00 pari al 50% del credito accertato alla data del 31/12/2012 di complessivi euro 1.720,00 inviata con prot. n.1747/94-C.S.L. del 14/04/2016;

la comunicazione di sollecito inviata al suddetto creditore con prot. n.5396/112 C.S.L. del 22/11/2016;

Preso atto

che non risulta pervenuto alcun riscontro da parte del creditore in ordine all'accettazione della citata proposta transattiva avanzata da questo O.S.L.;

Richiamati

l'art.258 del Decr. Lgs. n.267/2000 che dispone: "*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori [...] L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio*";

la deliberazione n.7 del 30 ottobre 2014 avente ad oggetto "Criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267" che al punto 4 prevede: "*In caso di esito negativo della proposta di transazione, l'Organo straordinario di liquidazione provvederà ad effettuare i previsti accantonamenti, nella misura di cui all'art.258, comma 4, del T.U.O.E.L.*";

Ritenuto

di prendere atto della mancata accettazione della suddetta proposta transattiva del citato creditore e di provvedere al conseguente accantonamento di euro 860,00 pari al 50% del debito;

Dato atto

che, ad esclusione del presente originale e degli atti sottoscritti dalle parti, nelle ulteriori copie della medesima si provvederà ad evitare di indicare i dati sensibili ivi contenuti, sostituendoli con la dizione "*omissis*";

Richiamati

il titolo VIII, capi II e III, del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267;

il Decr. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" adottate con delibera n.088 del 2.3.2011 dal Garante per la protezione dei dati personali;

delibera

1. di richiamare la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto della mancata accettazione della proposta transattiva comunicata alla Ditta "Lavorazione Marmi e Graniti di CACCAMO Michele" C.F.: 02228090805 P.I.:02228090805 con sede in Anogia;
3. di disporre il conseguente accantonamento di euro 860,00 pari al 50% del debito per il quale non è stata accettata la transazione sul conto corrente acceso alla gestione liquidatoria del dissesto presso il Tesoriere;
4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione:
 - al suddetto creditore;
 - al Sindaco di Anogia;
4. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decr. Lgs. 18.8.2000 n.267 e dell'art.4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378;
5. di disporre la pubblicazione sull'albo pretorio on line di copia della presente delibera ai sensi dell'art.124 del Decr. Lgs. 18.08.2000 n.267 e con i limiti imposti dalla richiamata normativa in ordine ai dati sensibili ivi contenuti.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Commissario straordinario di liquidazione
(Giuseppa Scappatura)

